



COMUNE DI ALBISSOLA MARINA

PROVINCIA DI SAVONA

**REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI
E DELLE UNIONI CIVILI**

Approvato con delibera C.C. n. 53 del 07.10.2014

e Modificato ed integrato con delibera del C.C. n. 30 del 20.10.2015 e con delibera del C.C. n. 44 del 29.11.2017

INDICE GENERALE

Art. 1 - Oggetto

Art. 2 - Disposizioni generali

Art. 3 - Funzioni

Art. 4 - Luoghi di celebrazione

Art. 5 - Orario della celebrazione

Art. 6 - Tariffe

Art. 7 - Organizzazione del servizio

Art. 8 - Matrimonio o Unione Civile con l'ausilio di un interprete

Art. 9 – Matrimonio o Unione Civile su delega

Art. 10 - Matrimonio o Unione Civile celebrato da cittadino delegato

Art. 11 - Formalità preliminari alla celebrazione

Art. 12 - Allestimento della sala

Art. 13 - Prescrizioni per l'utilizzo dei locali

Art. 14 - Entrata in vigore

Art. 15 - Disposizioni finali

ARTICOLO 1 – OGGETTO E FINALITÀ DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di effettuazione della celebrazione del matrimonio con rito civile e delle unioni civili sul territorio del Comune di Albissola Marina, così come normato dal Codice Civile nell'apposita Sez. IV – Della celebrazione del matrimonio – artt. da 106 a 116 e dalla legge 20 maggio 2016, n. 76 “Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze”, secondo le disposizioni impartite dal Ministero dell’Interno.
2. La celebrazione del matrimonio e dell’unione civile è attività istituzionale garantita.

ARTICOLO 2 – DISPOSIZIONI GENERALI

1. La celebrazione del matrimonio e dell’unione civile è attività istituzionale gratuita, se almeno uno dei nubendi o dei richiedenti l’unione civile è residente in Albissola Marina e viene svolta all’interno del palazzo comunale sito in Piazza del Popolo 12, di norma durante l’orario di servizio in vigore in quel momento (dal lunedì al venerdì).
2. Il matrimonio o l’unione civile celebrati fuori dai casi previsti dal precedente comma è soggetto al nulla osta dell’ufficio comunale competente ed al pagamento di una tariffa come stabilita da apposita deliberazione della Giunta Comunale.

ARTICOLO 3 - FUNZIONI

1. Il matrimonio e l’unione civile possono essere celebrati, nel rispetto della normativa vigente di cui al D.P.R. 396/2000 ed al D.Lgs. 19/01/2017 n. 5
 - Dal Sindaco e sulla base di sua apposita e facoltativa delega:
 - a) Dagli Assessori e Consiglieri Comunali;
 - b) Da un Ufficiale di Stato Civile;
 - c) Da cittadini italiani in possesso dei requisiti per essere eletti alla carica di Consigliere Comunale, secondo la vigente normativa.
2. Il Sindaco, nell’esercizio delle sue funzioni, può individuare un cittadino italiano, delegandolo specificatamente per la celebrazione dei matrimoni e unioni civili, a tempo determinato o fino alla scadenza del suo mandato. La delega decade automaticamente al termine del mandato.

ARTICOLO 4- LUOGHI DI CELEBRAZIONE

1. Il matrimonio o l’unione civile possono essere celebrati, su domanda degli interessati oltre che all’interno del Palazzo Comunale di Albissola Marina, sito in piazza del Popolo 12, anche in luoghi idonei nella disponibilità comunale, che per queste occasioni assumono la denominazione di “Casa Comunale”, quali individuati con apposito atto della Giunta Comunale la quale provvederà altresì a disciplinarne le modalità di utilizzo.

ARTICOLO 5 - ORARIO DELLA CELEBRAZIONE

1. I matrimoni e le unioni civili sono celebrati, in via ordinaria, all’interno dell’orario di servizio dell’Ufficio di Stato Civile (dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30, il martedì ed il giovedì anche dalle 14,30 alle 16,30).
2. La celebrazione in giorni od orari diversi è subordinata alla disponibilità del Sindaco o suo delegato, compatibilmente con la disponibilità del luogo indicato per la celebrazione.
3. L’autorizzazione alla celebrazione in giornate od orari diversi da quelli indicati al comma 1, è rilasciata dal Sindaco entro 30 giorni dalla richiesta presentata dagli interessati.

ARTICOLO 6 – TARIFFE

1. Per la celebrazione di matrimoni e unioni civili presso uno dei luoghi individuati ai sensi dell'articolo 4 è dovuto il pagamento dell'importo delle tariffe così come stabilite da deliberazione della Giunta Comunale. Le predette tariffe sono determinate ed aggiornate di norma annualmente dalla Giunta Comunale, tenendo conto:
 - del costo del personale necessario per l'espletamento del servizio;
 - del costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio o dell'unione civile (consumi per l'utilizzo della sala: riscaldamento, energia elettrica, pulizia, ecc.)
2. L'importo della tariffa sarà diversificato anche a seconda della residenza o meno nel Comune di Albissola Marina di almeno uno degli sposi o dei richiedenti l'unione civile.

ARTICOLO 7 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

1. L'Ufficio comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili è l'Ufficio di Stato Civile. L'ufficio di Stato Civile darà, in coordinamento con gli altri uffici comunali, le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati. I vari Uffici Comunali che organizzano eventi nei locali adibiti alle celebrazioni, dovranno comunicare le date di tali eventi all'Ufficio di Stato Civile al fine di scongiurare eventuali coincidenze con matrimoni o unioni civili già programmati.
2. La visita delle sale destinate alla celebrazione può essere effettuata da parte dei richiedenti solo su appuntamento tramite autorizzazione dei competenti uffici comunali, in particolare per la "Casa Museo Jorn" o altre Sale di pregio, l'autorizzazione è rilasciata dall'Ufficio Cultura.
3. La richiesta relativa all'uso delle sale deve essere inoltrata almeno trenta giorni prima della data del matrimonio o dell'unione civile all'Ufficio di Stato Civile di Albissola Marina da parte di uno dei due interessati.
4. L'Ufficio suddetto entro dieci giorni dalla presentazione della domanda, accorderà l'autorizzazione per l'utilizzo della sala, ovvero comunicherà le ragioni del mancato accoglimento della richiesta.
5. La precedenza nell'attribuzione delle sale per le celebrazioni, è stabilita secondo la data e l'orario di presentazione della richiesta desumibili dalla registrazione di protocollo.
6. Nei casi in cui è previsto il pagamento di una tariffa, la prenotazione della sala non sarà effettiva fino a quando i richiedenti non consegneranno la ricevuta di avvenuto pagamento della relativa tariffa all'Ufficio competente.
7. Il pagamento potrà essere effettuato direttamente alla Tesoreria Comunale di Albissola Marina con l'indicazione della causale: "prenotazione sala per matrimonio o per unione civile".
8. Il mancato pagamento entro il termine di cinque giorni dall'autorizzazione costituisce implicita rinuncia da parte dei richiedenti.

ARTICOLO 8 – MATRIMONIO O UNIONE CIVILE CON L'AUSILIO DI UN INTERPRETE

1. Nel caso i richiedenti, i testimoni o solo uno di essi, siano cittadini stranieri, devono dimostrare all'ufficiale dello Stato Civile, prima della celebrazione, di comprendere la lingua italiana;
2. Qualora non dimostrassero di intendere la lingua italiana, dovranno avvalersi di un interprete come previsto dall'art. 13 e 66 del D.P.R. 396/2000 e del D.Lgs. 5/2017, al reperimento del quale dovranno provvedere i richiedenti stessi.
3. L'eventuale interprete dovrà presentarsi all'ufficiale di Stato Civile almeno una settimana prima della celebrazione, esibendo un documento di identità in corso di validità, per

comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico, dimostrando la capacità di effettuare la traduzione richiesta.

ARTICOLO 9 – MATRIMONIO O UNIONE CIVILE SU DELEGA

1. Nel caso il matrimonio o l'unione civile avvenga su delega di altro comune, i richiedenti dovranno inoltrare preventiva istanza di disponibilità alla celebrazione, indicando la data e l'ora scelta, all'ufficiale di Stato Civile del Comune di Albissola Marina con anticipo di almeno 45 giorni.
2. La celebrazione potrà essere effettuata nel rispetto dei vincoli stabiliti dal presente regolamento.
3. Per le celebrazioni su delega di altro comune i richiedenti dovranno produrre almeno 15 giorni prima della data fissata per la celebrazione, salvo diverso accordo con l'ufficiale di Stato Civile, la seguente documentazione:
 - a) delega del Comune di residenza;
 - b) fotocopia dei propri documenti d'identità;
 - c) fotocopia dei documenti d'identità dei testimoni;
 - d) indicazione del regime patrimoniale prescelto.

ARTICOLO 10 – MATRIMONIO O UNIONE CIVILE CELEBRATI DA CITTADINO DELEGATO

1. Qualora i richiedenti intendano far celebrare il loro matrimonio o la loro unione civile a cittadino/a italiano/a avente i requisiti necessari a ricoprire la carica di consigliere comunale, come previsto dall'art. 1 comma 3 del predetto D.P.R. 396/2000, gli stessi dovranno presentare domanda, su apposita modulistica fornita dall'Ufficio di Stato Civile, indirizzata al Sindaco con anticipo di almeno 30 giorni.
2. Il possesso dei requisiti di cui al punto precedente potranno essere dichiarati dalla persona celebrante mediante sottoscrizione di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.
3. Una volta ricevuta la documentazione di cui ai precedenti commi, il Sindaco, effettuate le necessarie verifiche, dispone di delegare le funzioni di Stato Civile, per la celebrazione del rito alla persona indicata, la quale dovrà rilasciare dichiarazione di accettazione.

ARTICOLO 11 - FORMALITÀ PRELIMINARI ALLA CELEBRAZIONE

1. Nel giorno previsto per la celebrazione, per il regolare svolgimento della stessa, dovranno essere presenti oltre ai nubendi o ai richiedenti l'unione civile, due testimoni maggiorenni (1 per lo sposo, 1 per la sposa o 1 per ciascun richiedente) muniti di documento d'identità in corso di validità;
2. Al momento delle pubblicazioni di matrimonio o della dichiarazione di richiesta dell'unione civile, i nubendi o i richiedenti l'unione dovranno consegnare presso l'ufficio di Stato Civile la fotocopia del documento d'identità dei testimoni.
3. In caso di variazione dei testimoni o dell'interprete o della scelta del regime patrimoniale, gli interessati devono comunicare al Servizio Stato Civile detta variazione almeno 3 giorni lavorativi prima della data fissata per la celebrazione.

ARTICOLO 12 – ALLESTIMENTO DELLA SALA

1. I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire la sala ove si celebra il rito con ulteriori arredi ed addobbi che, al termine della cerimonia, dovranno essere integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti.
2. È consentito l'uso di apparecchi da ripresa video ed audio purché non intralcino lo svolgimento della cerimonia. È altresì consentito l'uso di strumenti musicali per un

sottofondo di accompagnamento alla celebrazione, previa corresponsione di quanto dovuto per i diritti d'autore agli enti competenti da parte degli interessati.

3. La sala dovrà essere quindi restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa per la celebrazione.
4. Il Comune di Albissola Marina si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi e addobbi temporanei disposti dai richiedenti.

ARTICOLO 13 - PRESCRIZIONI PER L'UTILIZZO DEI LOCALI

1. E' assolutamente vietato spargere riso, coriandoli, confetti ed altro all'interno dei locali utilizzati per la cerimonia e negli spazi attigui.
2. Qualora venga trasgredita detta disposizione, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitata al soggetto richiedente la sala per la celebrazione, la somma di € 150,00 a titolo di sanzione.
3. Nel caso si verificano danni alle strutture concesse per la celebrazione, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente la sala.
4. I locali sono a disposizione da mezz'ora prima la cerimonia ai successivi trenta minuti.

ARTICOLO 14 - ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecuzione della delibera consiliare di approvazione. Da tale data sono abrogate tutte le norme con esso contrastanti.

ARTICOLO 15 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alla vigente normativa in materia.